

Atletica, al via i Mondiali di Eugene: ecco quanti soldi valgono medaglie e record

[Servizio](#) Sport olimpici

A un anno da Tokyo 2020, si attendono conferme dai campioni italiani Jacobs e Tamberi. In palio premi ricchissimi

di Marco Bellinazzo

14 luglio 2022

Atletica, Tamberi: "Spero che 2022 possa essere prolungamento del 2021"

3' di lettura

L'Italia dell'atletica sogna di rivivere in Oregon i fasti di un anno fa a Tokyo, quando gli azzurri sorpresero il mondo portando a casa cinque ori. Da venerdì sera, ai Mondiali di Eugene, i riflettori saranno tutti su Marcell Jacobs, che in Giappone s'è messo al collo due medaglie d'oro (una individuale sui 100 metri e una di squadra nella staffetta 4x100 maschile), ma che in questo 2022 ha dovuto lottare più con la sfortuna e con gli acciacchi. Negli Stati Uniti, però, arriva fiducioso e pienamente ristabilitosi dai problemi al bicipite femorale della gamba sinistra che lo avevano costretto al forfait a Stoccolma, giusto un paio di settimane fa, nell'appuntamento in terra svedese con la Diamond League. Allo stesso modo, gli occhi sono puntati su Gianmarco Tamberi, oro Olimpico nel salto in alto e campione italiano negli assoluti dello scorso giugno, pur con qualche polemica per

l'accesso spareggio finale con Marco Fassinotti.

Appuntamento rimandato (causa Covid)

Le due stelle azzurre cercano la gloria iridata sulla pista del rinnovato Hayward Field di Eugene, ristrutturato alla fine del 2020 e inaugurato nell'aprile 2021, scelto come location dei Mondiali di atletica che si sarebbero dovuti tenere un anno fa, salvo poi essere posticipati a causa della pandemia di Covid-19. I lavori hanno portato all'installazione di un tetto trasparente e alla creazione di una torre di nove piani, oltre alla possibilità di espandere la capienza da 12.900 a 30mila spettatori in caso di grandi eventi. Un investimento da oltre 270 milioni di dollari (pari a circa 230 milioni di euro, al cambio dell'epoca), stando a quanto risulta dai report finanziari di Oregon Athletics, finanziato interamente da privati sotto forma di donazione da parte della Phit LLC (alle cui spalle ci sarebbe il fondatore di Nike, Phil Knight).

Quanto vincono gli atleti

Per gli atleti, il Mondiale di Eugene può valere un premio massimo di 70mila euro per gli eventi individuali. A tanto ammonta infatti il riconoscimento per le medaglie d'oro singole, seguite da altri premi per i piazzamenti sul podio (35 mila dollari l'argento, 22 mila dollari il bronzo, fino ai 5 mila dollari previsti per chi arriva ottavo). Per quanto riguarda gli eventi di squadra, le medaglie d'oro portano complessivamente 80 mila euro a tutto il team, mentre l'argento è premiato con 40mila euro e il bronzo con 20 mila euro. In totale, il montepremi complessivo è di circa 8,5 milioni di euro, in aumento rispetto ai 7,53 milioni di dollari messi in palio nel Mondiale di Doha nel 2019 (pari

all'epoca a circa 6,7 milioni di euro). Dalle multe alla federazione russa per la violazione delle norme antidoping, verranno ricavati 2 milioni da distribuire agli atleti sotto forma di premi sia per questo Mondiale, sia per quello del 2023 a Budapest.

Il riconoscimento per i record

Chiunque riesca inoltre a realizzare un nuovo record del mondo in questa competizione, potrà usufruire di un ulteriore premio da 100mila dollari messo in palio da Tdk e World Athletics nell'iniziativa #WeGrowAthletics. Tra i circa 1900 atleti in gara a partire da venerdì alle 19, ore italiane, le speranze tricolori non sono riposte solo su Jacobs e Tamberi, in pista sin dal primo giorno. Il primo sarà proprio Tamberi, assieme a Fassinotti, impegnato nel turno di qualificazione nel salto in alto. Jacobs, invece, esordirà nelle batterie dei 100 metri alle 3:50 del mattino. Bisognerà attendere la notte tra lunedì e martedì per vedere in pista gli altri medagliati di Tokyo, ovvero Desalu e Tortu, protagonisti alle Olimpiadi nella staffetta 4x100 e impegnati in Oregon nelle batterie dei 200 metri. Infine, per la marcia, il 24 luglio alle 15.15 italiane inizierà la caccia al titolo mondiale per Stano, in gara con l'altro azzurro Agrusti.



[Read More](#)